

COMUNICARE UNA NUOVA VISIONE DEL PAESAGGIO LOCALE

L'esperienza nel paesaggio come interazione tra comunità e territorio

D.3.3.2. MASTERCLASS

BOOST5 | Marche Region | UNICAM

Massimo Sargolini | Ana Sopina | Valentina Polci

Masterclass | on-line | 17 Marzo 2023

1. BOOST5 | 2. Valori e patrimoni paesaggistici | 3. Sfide e obiettivi della comunicazione | 4. Comunicare la Nuova Visione alla comunità

1. **Introduzione BOOST5**

Raffaella Triponi, Marche Region

2. **Quali sono i valori e il patrimonio paesaggistico che devono/vogliono essere comunicati?**

Massimo Sargolini, UNICAM SAAD

3. **Quali sono le sfide e gli obiettivi della comunicazione della Nuova visione del paesaggio?**

Ana Sopina, UNICAM SAAD / UNIZG AF

4. **Come comunicare la Nuova visione del paesaggio alla comunità locale e ai visitatori?**

Valentina Polci, UNICAM SAAD

La Nuova Visione del Paesaggio nasce dal progetto BOOST5 per lo *Sviluppo congiunto di itinerari culturali tematici* e dall'obiettivo specifico di *Fare del patrimonio naturale e culturale una leva per uno sviluppo territoriale sostenibile e più equilibrato*. **La forza integratrice del paesaggio presenta i beni culturali e naturali come patrimonio**, dando loro un contesto spaziale, sociale e simbolico. Per comunicare la Nuova Visione del paesaggio locale, dobbiamo innanzitutto guardare al "quadro d'insieme" e porci alcune domande:

Quali sono i valori e il patrimonio paesaggistico che devono/vogliono essere comunicati?

Contesto della Convenzione del Paesaggio del Consiglio d'Europa e della politica dell'Osservatorio del Paesaggio come implementazione della conoscenza globale a livello locale

Massimo Sargolini, UNICAM SAAD

*What are the landscape values and heritage that need / want to be communicated?
Background of the [Council of Europe Landscape Convention](#) and the policy of the [Landscape Observatory](#) as the implementation of global knowledge on a local level*



**COUNCIL OF EUROPE LANDSCAPE CONVENTION
CONVENTION DU CONSEIL DE L'EUROPE SUR LE PAYSAGE**

COUNCIL OF EUROPE



CONSEIL DE L'EUROPE

Convenzione Europea sul paesaggio (Consiglio d'Europa)

Firenze, 2000, ETS No. 176

Strasbourg, 2016, CETS No. 219

Definizioni

"Paesaggio" designa una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o antropici e dalle loro interrelazioni.

Scopo

La Convenzione ha lo scopo di **promuovere la tutela del paesaggio, gestione e pianificazione dei paesaggi** europei e di organizzare la cooperazione europea in materia di paesaggio.



**COUNCIL OF EUROPE LANDSCAPE CONVENTION
CONVENTION DU CONSEIL DE L'EUROPE SUR LE PAYSAGE**

COUNCIL OF EUROPE



CONSEIL DE L'EUROPE

In Italia la ratifica della Convenzione è avvenuta con la legge 14 del 9 gennaio 2006. In seguito il [Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio](#) è stato modificato con il D.lgs del 24 marzo 2006 n. 157 e il D.lgs del 26 marzo 2008, n. 63. Con questi decreti viene modificata la definizione di paesaggio (art.131), viene evidenziata la cooperazione con la comunità internazionale per la tutela e la valorizzazione del paesaggio (art. 132) e viene modificata la disciplina di pianificazione paesaggistica (art.135 e 136) e dei contenuti richiesti per la stesura del piano paesaggistico (art.143) ed altri aspetti legati alla tutela e alle procedure amministrative

1. BOOST5 | 2. Valori e patrimoni paesaggistici | 3. Sfide e obiettivi della comunicazione | 4. Comunicare la Nuova Visione alla comunità



APPROCCIO PAESAGGISTICO

1. Considera il territorio nel suo insieme

La Convenzione si applica all'intero territorio e copre aree naturali, rurali, urbane e periurbane. **Include terra, entroterra aree acquatiche e marine**, paesaggi che possono essere considerati **eccezionali** quanto quotidiani e **degradati**.

2. Riconoscere il ruolo fondamentale della conoscenza

L'identificazione, la descrizione e la valutazione dei paesaggi costituiscono la fase preliminare di ogni politica del paesaggio. Ciò comporta un'analisi delle caratteristiche morfologiche, archeologiche, storiche, culturali e naturali e delle loro interrelazioni, nonché un'analisi dei cambiamenti. **La percezione del paesaggio da parte del pubblico** va analizzata dal punto di vista del suo sviluppo storico e del suo significato recente.

3. Promuovere la consapevolezza

Il **coinvolgimento pubblico attivo** significa che la conoscenza specialistica dovrebbe essere accessibile a tutti, cioè dovrebbe essere facilmente disponibile, strutturata e presentata in modo comprensibile dai non specialisti.

1. BOOST5 | 2. Valori e patrimoni paesaggistici | 3. Sfide e obiettivi della comunicazione | 4. Comunicare la Nuova Visione alla comunità

APPROCCIO PAESAGGISTICO

4. Definire le strategie paesaggistiche

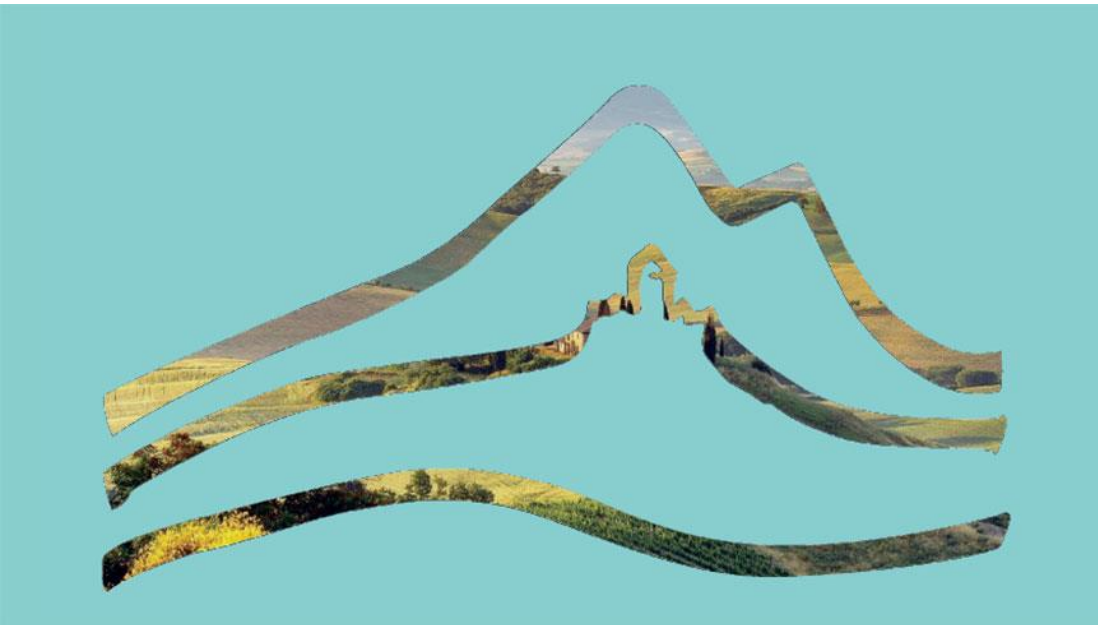
Ogni livello amministrativo (nazionale, regionale e locale) dovrebbe elaborare **strategie paesaggistiche specifiche e/o settoriali** nei limiti delle proprie competenze. Le diverse strategie dovrebbero essere collegate da **obiettivi di qualità del paesaggio**.

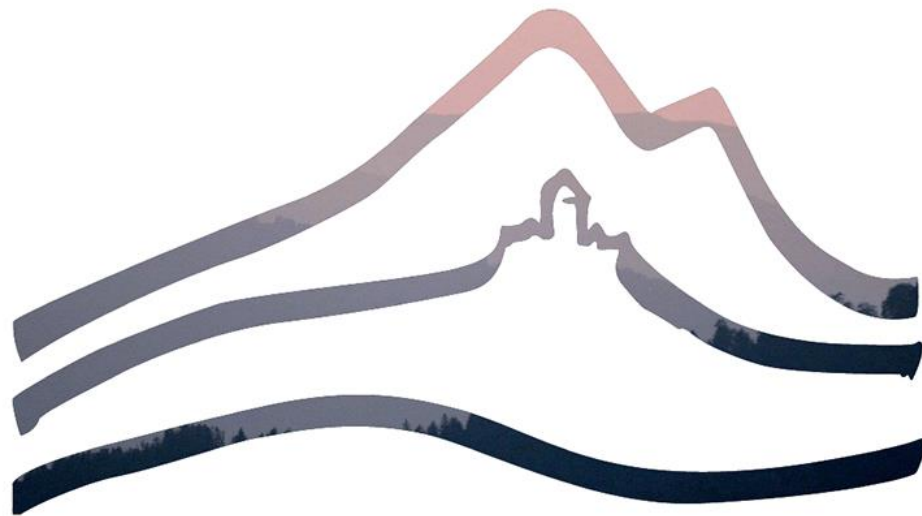
5. Integrare la dimensione paesaggistica nelle politiche territoriali

La dimensione paesaggistica dovrebbe essere inclusa nella **preparazione di tutte le politiche di gestione del territorio**, sia generali che settoriali, al fine di pervenire a proposte di protezione, gestione o pianificazione di qualità superiore.

6. Integrare il paesaggio nelle politiche settoriali

Il paesaggio dovrebbe essere esaminato e valutato attraverso procedure appropriate che consentano **l'inclusione sistematica della dimensione paesaggistica in tutte le politiche che influenzano la qualità di un territorio**. L'integrazione riguarda sia i diversi organi amministrativi sullo stesso livello (integrazione orizzontale) sia appartenenti a livelli diversi (integrazione verticale).





APPROCCIO PAESAGGISTICO

7. Valorizzare la partecipazione pubblica

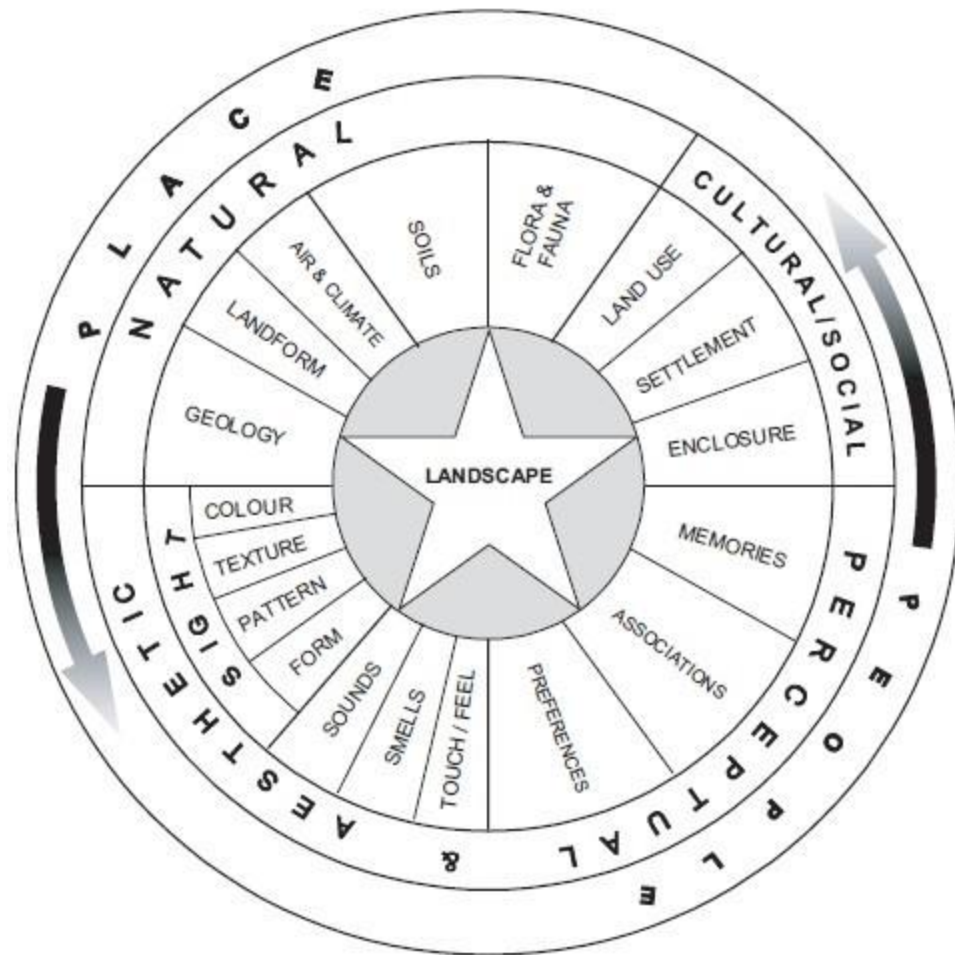
Tutte le azioni intraprese per definire, attuare e monitorare le politiche paesaggistiche dovrebbero essere precedute e accompagnate da procedure di **partecipazione del pubblico e degli altri soggetti interessati**, con l'obiettivo di consentire loro di svolgere un **ruolo attivo nella formulazione, attuazione e monitoraggio degli obiettivi di qualità del paesaggio**.

8. Raggiungere obiettivi di qualità paesaggistica

Ogni azione o progetto di pianificazione deve rispettare gli **obiettivi di qualità del paesaggio**. Ogni azione o processo progettuale deve non solo corrispondere ma anche essere adeguato alle caratteristiche dei luoghi.

9. Sviluppare l'assistenza reciproca e lo scambio di informazioni

Lo scambio di informazioni, la circolazione di idee teoriche, metodologiche ed empiriche tra specialisti del paesaggio e l'apprendimento da queste esperienze sono di fondamentale importanza per garantire la rilevanza sociale e territoriale della Convenzione Europea del Paesaggio.



Valutazione del carattere paesaggistico

La Convenzione attribuisce grande importanza **all'identificazione e alla valutazione dei paesaggi** attraverso ricerche sul campo da parte di professionisti che lavorano in collaborazione con gli abitanti locali. Ogni paesaggio forma una miscela di componenti e strutture:

- _tipi di territori,
- _percezioni sociali e
- _forze naturali, sociali ed economiche in continua evoluzione.

Una volta completato questo lavoro di identificazione e fissati gli obiettivi di qualità paesaggistica, il paesaggio può essere tutelato, gestito e quindi valorizzato.

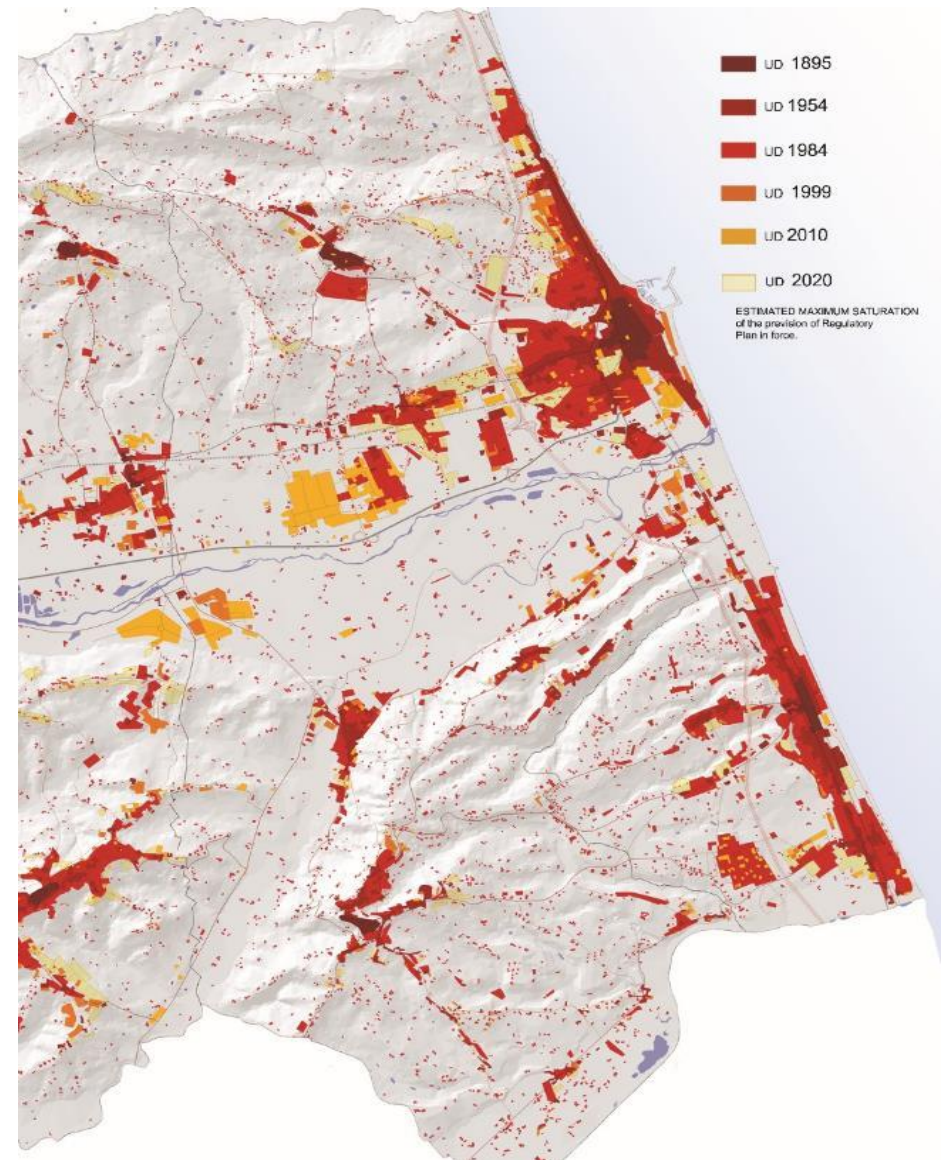
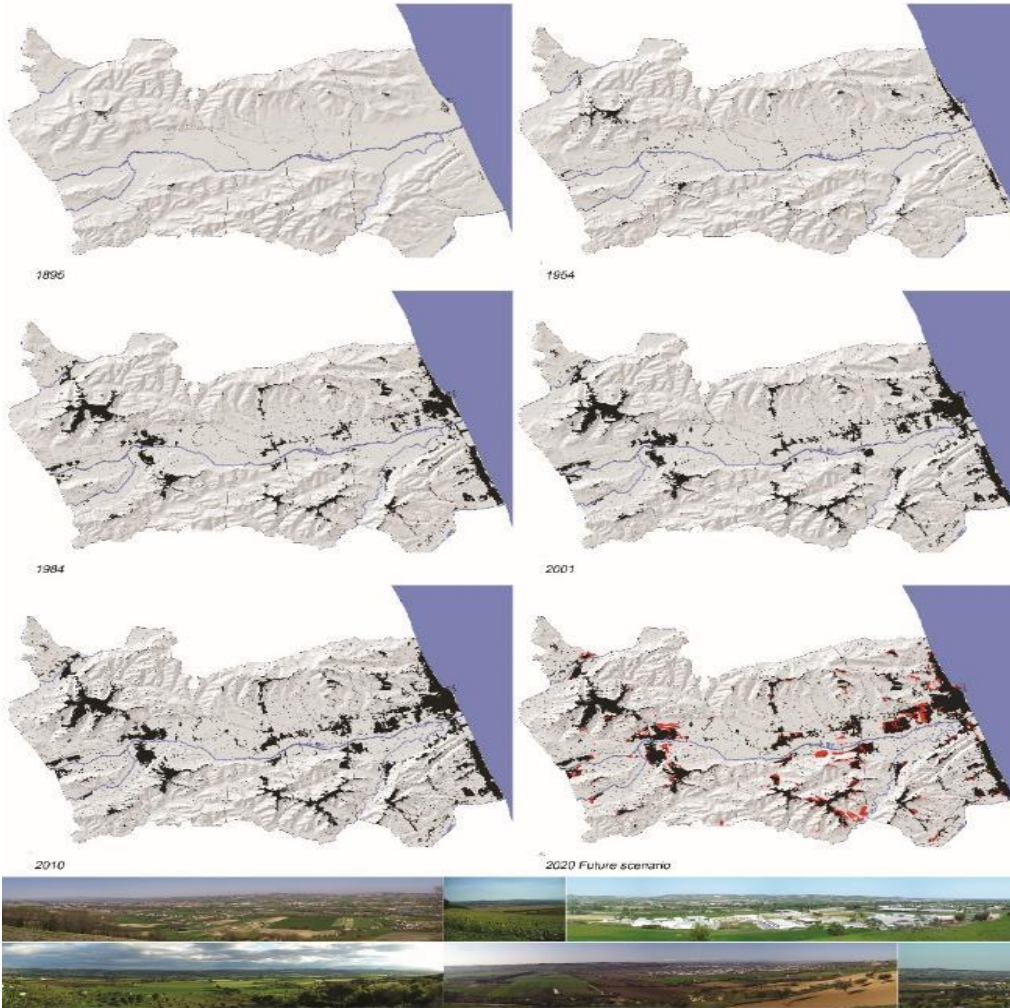
1. BOOST5 | 2. Valori e patrimoni paesaggistici | 3. Sfide e obiettivi della comunicazione | 4. Comunicare la Nuova Visione alla comunità

Alcuni esempi di interpretazione e valutazione paesaggistica

1. BOOST5 | 2. Valori e patrimoni paesaggistici | 3. Sfide e obiettivi della comunicazione | 4. Comunicare la Nuova Visione alla comunità

Case study: Lower Chienti River Valley
population: 180337
municipalities: CIVITANOVA MARCHE, CORRIDONIA, MACERATA, MONTE SAN GIUSTO, MONTECOSARO, MONTEGRANARO, MORROVALLE, PETRIOLO, PORTO SANTELPIDIO, SANTELPIDIO A MARE

total surface: 39935,24 ha
density of population: 452 ab/Kmq



Industrial and commercial areas in the open agricultural territory



Urban sprawl along secondary roads



Hills centre rolling down to the valley



Diffusion of small towns along the minor ridges



framework

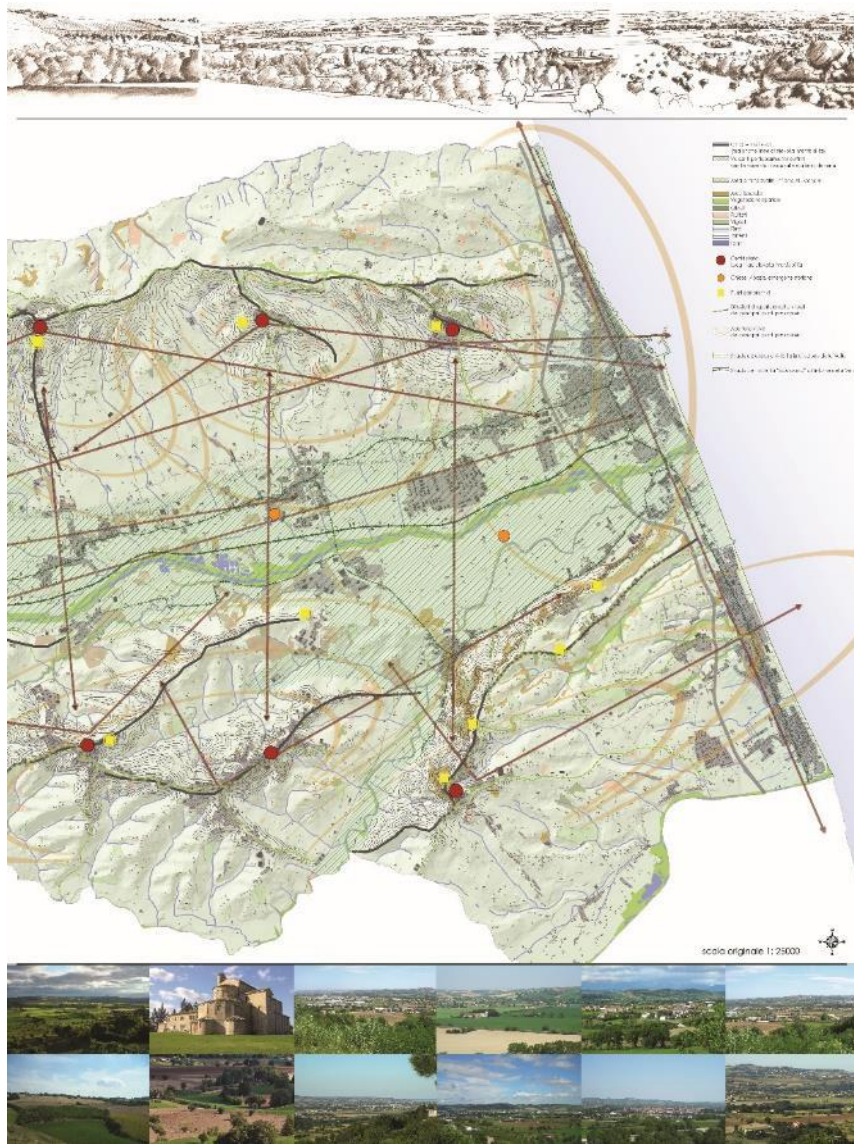
shape of the city

full and empty spaces

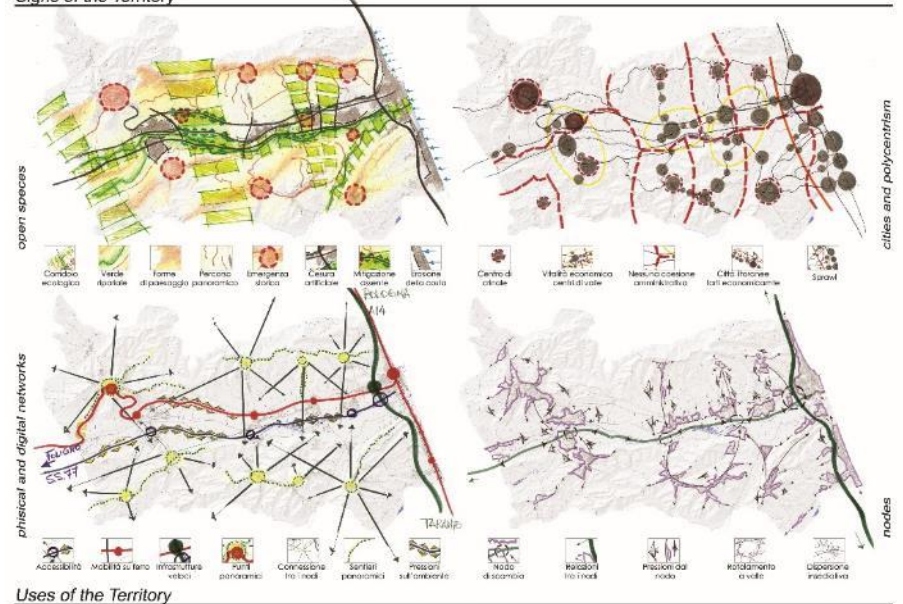
dynamics of urban development

urban development schemes

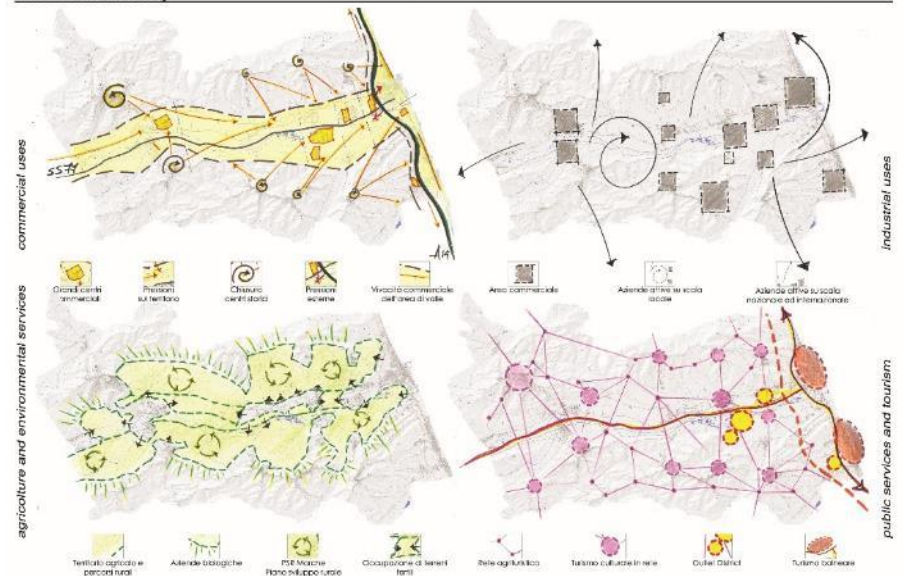
1. BOOST5 | 2. Valori e patrimoni paesaggistici | 3. Sfide e obiettivi della comunicazione | 4. Comunicare la Nuova Visione alla comunità



Signs of the Territory



Uses of the Territory



1. BOOST5 | 2. Valori e patrimoni paesaggistici | 3. Sfide e obiettivi della comunicazione | 4. Comunicare la Nuova Visione alla comunità

Alcuni immagini di paesaggi





1. BOOST5 | 2. Valori e patrimoni paesaggistici | 3. Sfide e obiettivi della comunicazione | 4. Comunicare la Nuova Visione alla comunità



1. BOOST5 | 2. Valori e patrimoni paesaggistici | 3. Sfide e obiettivi della comunicazione | 4. Comunicare la Nuova Visione alla comunità



1. BOOST5 | 2. Valori e patrimoni paesaggistici | 3. Sfide e obiettivi della comunicazione | 4. Comunicare la Nuova Visione alla comunità





1. BOOST5 | 2. Valori e patrimoni paesaggistici | 3. Sfide e obiettivi della comunicazione | 4. Comunicare la Nuova Visione alla comunità







Una proposta molto concreta e già decollata per favorire la conoscenza e l'interpretazione dei paesaggi italiani e croati, per una loro appropriata valorizzazione capace di confrontarsi dinamiche di trasformazione territoriale sociali ed economiche

Osservatorio del paesaggio

Un osservatorio, centro o istituto del paesaggio è uno strumento al servizio di una politica del paesaggio. Le autorità pubbliche, gli enti scientifici o rappresentanti della popolazione locale possono avviarne l'iter costitutivo e gestionale.

Tutte le politiche del paesaggio dovrebbero **fixare obiettivi basati sulla conoscenza del paesaggio**. Quella conoscenza riguarda non solo gli aspetti tangibili, ma anche sociali e culturali dei paesaggi, nonché “le forze e le pressioni che li trasformano”.

Il monitoraggio e la valutazione sono un processo continuo e dinamico che accompagna stabilmente le politiche del paesaggio.

Lo scopo degli osservatori del paesaggio è anche quello di raccogliere e scambiare informazioni sulle politiche e sull'esperienza relative al paesaggio e di sviluppare strumenti o altre iniziative per l'attuazione e il monitoraggio delle politiche del paesaggio.

Osservatorio del paesaggio e la nuova visione del paesaggio locale

Gli Osservatori del paesaggio introducono il monitoraggio delle trasformazioni del paesaggio e riportano al centro il ruolo degli attori locali nel governo, nella gestione e nella tutela del paesaggio.

La conoscenza delle interazioni storiche tra la comunità e il suo territorio, tra il patrimonio culturale e quello naturale, fornisce la comprensione delle interazioni contemporanee nel paesaggio e la base per la creazione della Nuova Visione del paesaggio locale.

1. BOOST5 | 2. Valori e patrimoni paesaggistici | 3. Sfide e obiettivi della comunicazione | 4. Comunicare la Nuova Visione alla comunità

Regione Marche

Raffaella Triponi

raffaella.triponi@regione.marche.it

UNICAM SAAD

Massimo Sargolini

massimo.sargolini@unicam.it

Valentina Polci

valentina.polci@unicam.it

Ana Sopina

asopina@arhitekt.unizg.hr

 <https://www.italy-croatia.eu/web/boost5>